

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00254646

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione BUSTO AUTORITRATTO DI ANTONIO CANOVA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia MS

PVCC - Comune Carrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione Accademia di Belle Arti

LDCN - Denominazione attuale Palazzo dell'Accademia, già Palazzo del Principe

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1812

DTSF - A 1812

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Canova Antonio

AUTA - Dati anagrafici 1757/ 1822

AUTH - Sigla per citazione 00000290

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	scultura
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Donato da Antonio d'Este all'Accademia, a seguito della sua elezione a socio onorario della stessa, fu ritrovato, come ricorda Donati, nel corso della preparazione della mostra sui modelli canoviani del 1981. E' la copia di un autoritratto in marmo, attualmente nel tempio canoviano di Possagno, poi replicata diverse volte, che Canova accondiscese a creare, vincendo forse una naturale ritrosa modestia, su sollecitazione di Quatremère de Quincy che gli rivolse un invito epistolare in tal senso (L'opera completa del Canova, saggio introduttivo di Diaz F., Milano, 1976, p. 122). Tenendo ferma la sua fedeltà ai canoni neoclassici, Canova decide di raffigurarsi "all'eroica" con una decisa idealizzazione dei tratti. Altre copie in marmo si trovano a Venezia (Istituto veneto di Scienze, Lettere e Arti), a Milano (Pinacoteca Ambrosiana), a Bergamo (Accademia Carrara), a Roma (Protomoteca del Campidoglio), mentre un modello in gesso si trova nella Gipsoteca Canoviana di Possagno.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	D'Este Antonio
ACQD - Data acquisizione	1819
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Pubblica Istruzione/ Accademia di Belle Arti di Carrara
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Gipsoteca Accademia
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000498
BIBN - V., pp., nn.	p. 73
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Mercurio A.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Isoppi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Russo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)